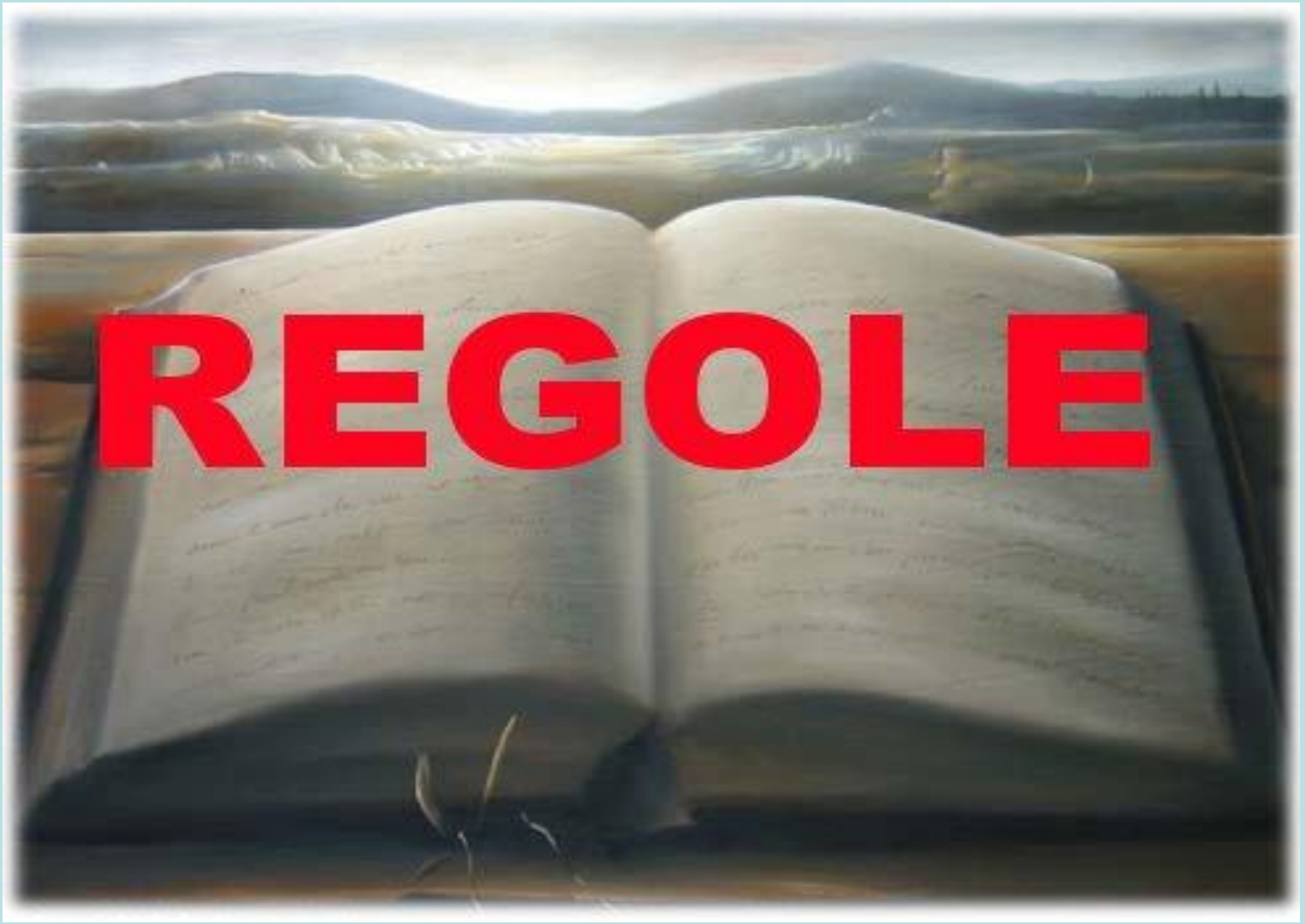

REGOLE

Nel gesto atletico
(e sportivo in generale),
il **protagonista** è

l' ***Atleta***

il Giudice:

- **verifica la regolarità del gesto atletico**

- **applica le regole e le fa rispettare**

il Giudice:

- **crea**
  (prima, durante e dopo)
  le migliori condizioni
  per il compimento del
  gesto stesso

il Giudice:

- opera per l'attuazione
  di questo,
  nel rispetto
  delle norme
  che lo regolano

RISCHIO = il giudice diventa PROTAGONISTA

incompetenza

incapacità di attuare le regole ed i regolamenti

disturbi emotivi

limiti di personalità o professionalità

non conoscenza delle norme

REGOLE

Generali - Particolari

Generali:

Fondamentali - STATUTO

Supplementari - REGOLAMENTI

Regolamenti Organici

- Organizzazione Manifestazioni
- Organico
- Onorificenze
- Sanitario
- Gruppo Giudici Gare
- Tecnici
- Giustizia
- Commissione Atleti

Regolamenti Tecnici

- **R.T.I.**

  Regolamento Tecnico Internazionale

  Edizione biennale

- **DISPOSIZIONI APPLICATIVE**

  Edizione annuale

Gruppo Giudici Gare
FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

DISPOSIZIONI APPLICATIVE del R.T.I.

Maggio 2013

Reg. 112 – Delegato Tecnico

La responsabilità tecnica di una manifestazione e la garanzia del rispetto tecnico sono di sua stretta pertinenza e per fare ciò collabora e si integra con il Comitato Organizzatore.

Non può interferire nelle funzioni decisionali di esclusiva competenza della Giuria d'Appello.

Deve accertarsi della presenza del medico.

Effettua un sopralluogo preventivo entro i tempi indicati nella convocazione, inviando una relazione all'organo designante, al quale inoltrerà poi il mod. 20 al termine della manifestazione.

Insieme al Direttore di Riunione, definisce con il Comitato Organizzatore il numero dei Giudici Ausiliari da attivare.

Sottoscrive il mod. 1/sta.

Quando il Delegato Tecnico è nominato da un organismo internazionale, sarà nominato il Direttore di Gara.

Reg. 113 – Delegato Medico

Per le manifestazioni di qualunque tipo e livello che si svolgono in Italia controllate dal GGG, è obbligatoria l'accertata e costante presenza sul luogo di gara di un medico di servizio, a partire dall'ora prevista per il ritrovo dei concorrenti, sino a 30 minuti dopo la conclusione dell'ultima gara in programma. E' compito degli organizzatori disporre ed assicurare la presenza di un medico.

In caso di assenza, anche temporanea, nessuna gara può essere disputata. La presenza di ambulanza e/o personale paramedico non esonera dall'obbligo della presenza di un medico.

Oltre che per i casi previsti per le gare su strada (Reg. 230.6 e 240.7), in Italia anche nelle manifestazioni su pista, il medico di servizio può comandare ad un atleta di ritirarsi o sospendere la propria gara se ne ravvisa la ragione.

Safety Officer

Giudici con specifica preparazione che, nelle manifestazioni Masters, verificano le situazioni che richiedono l'allontanamento dalle gare dell'atleta quando:

- è in pericolo di danneggiare la propria salute o rischiare di essere pericoloso per gli altri;
- ritarda eccessivamente lo svolgimento della prova;
- non presenta più la necessaria abilità, nel gesto e nella tecnica, nell'eseguire la prova

Particolari:

il REGOLAMENTO
di ogni singola
MANIFESTAZIONE

Regolamento della Manifestazione

La sua conoscenza è fondamentale

Ogni manifestazione ha il proprio regolamento

il Giudice
è presente
per applicare le regole
e
farle rispettare

REGOLE

…ma il giudice le deve conoscere!!!

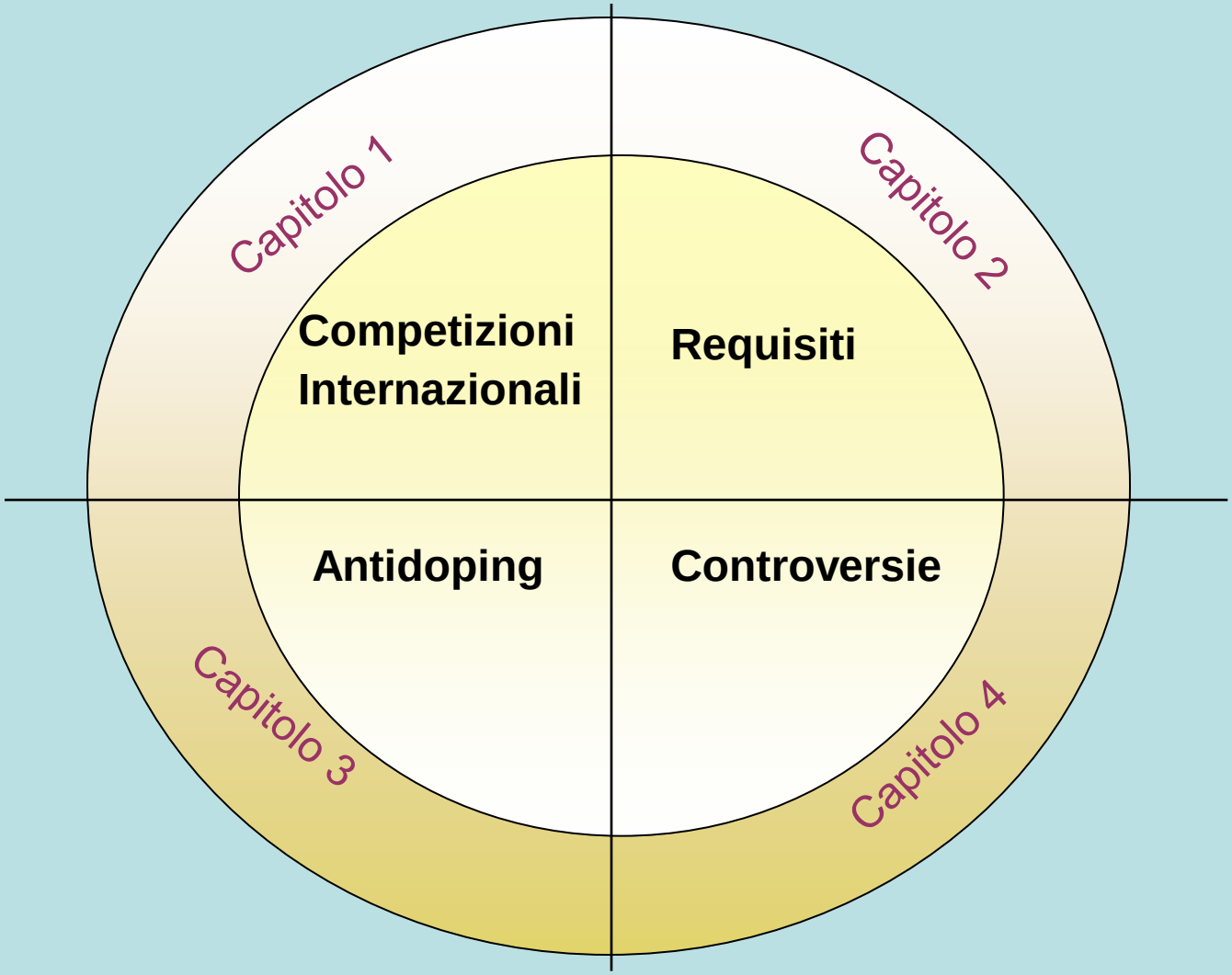
Il Regolamento Tecnico Internazionale

Struttura

RTI Iaaf

IAAF
Athletics
Competition
Rules
2014-2015
INTERNATIONAL ASSOCIATION OF ATHLETICS FEDERATIONS

Quello che nessuno legge...



Regole Tecniche (cap. 5)

1. **Ufficiali di gara**

2. **Norme Generali**

3.
- **Gare su Pista**
- **Concorsi**
- **Gare di Prove Multiple**
- **Gare Indoor**
- **Gare di Marcia**
- **Gare su Strada**
- **Corse Campestri**
- **Primati Mondiali**

E tutto insieme…

Il lavoro del giudice

R.T.I.

Regolamento Tecnico Internazionale

Edizione Italiana

RTI 2014

Edizione Italiana

A cura del GGG

Modifiche Mosca 2013
Adeguamenti editoriali

Lo puoi trovare anche: ***sito Fidal***
>La Federazione>Carte Federali

CAPITOLO 1

COMPETIZIONI INTERNAZIONALI

Reg. 1-9

CAPITOLO 2

REQUISITI

Reg. 20-22

CAPITOLO 3

ANTIDOPING

Sezione I – Regole Antidoping *Reg. 30-47*

Sezione II – Regole Sanitarie *Reg. 48-51*

CAPITOLO 4

CONTROVERSIE

Regola 60

CAPITOLO 5

REGOLE TECNICHE

Reg. 100

CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE

Sez. I – Ufficiali di Gara *Reg. 110 -139*
Sez. II – Regole Generali *Reg. 140 -151*
Sez. III – Gare su Pista *Reg. 160 – 170*
Sez. IV – Concorsi *Reg. 180 – 193*
Sez. V – Gare di Prove Multiple *Reg. 200*
Sez. VI – Gare Indoor *Reg. 210 – 222*
Sez. VII – Gare di Marcia *Reg. 230*
Sez. VIII – Corse su Strada *Reg. 240*
Sez. IX – Corse Campestri e Montagna *Reg. 250 - 251*
Sez. X – Primati Mondiali *Reg. 260 - 264*

INDICE DELLE REGOLE

Spostato inizio volume

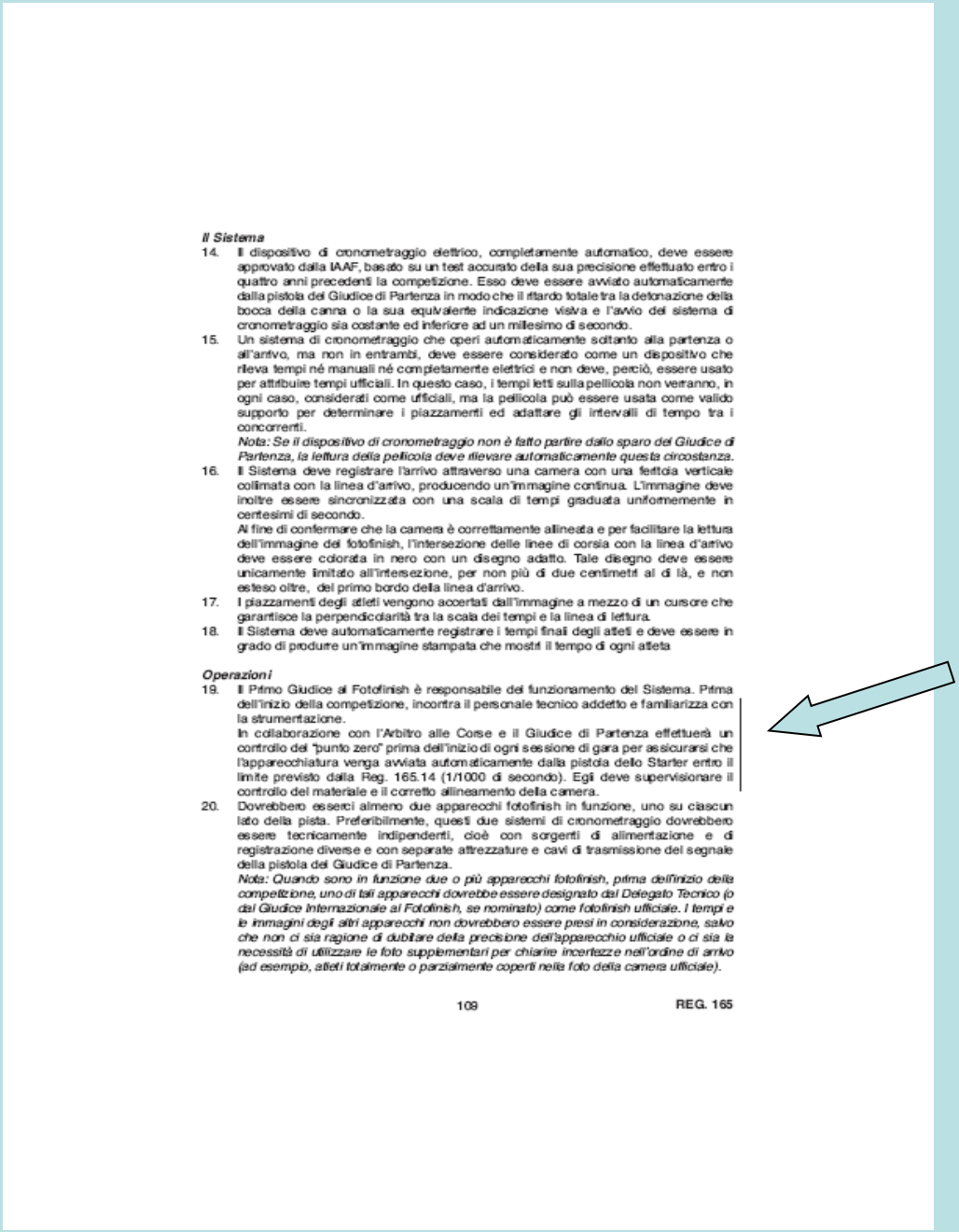
INDICE ANALITICO DELLE REGOLE

novità editoriale

Modifiche

Congresso
Iaaf
Mosca 2013

barra laterale |



Il Sistema

14. Il dispositivo di cronometraggio elettrico, completamente automatico, deve essere approvato dalla IAAF, basato su un test accurato della sua precisione effettuato entro i quattro anni precedenti la competizione. Esso deve essere avviato automaticamente dalla pistola del Giudice di Partenza in modo che il ritardo totale tra la detonazione della bocca della canna o la sua equivalente indicazione visiva e l'avvio del sistema di cronometraggio sia costante ed inferiore ad un millesimo di secondo.
15. Un sistema di cronometraggio che operi automaticamente soltanto alla partenza o all'arrivo, ma non in entrambi, deve essere considerato come un dispositivo che rileva tempi né manuali né completamente elettrici e non deve, perciò, essere usato per attribuire tempi ufficiali. In questo caso, i tempi letti sulla pellicola non verranno, in ogni caso, considerati come ufficiali, ma la pellicola può essere usata come valido supporto per determinare i piazzamenti ed adattare gli intervalli di tempo tra i concorrenti.
    Nota: Se il dispositivo di cronometraggio non è fatto partire dallo sparo del Giudice di Partenza, la lettura della pellicola deve rilevare automaticamente questa circostanza.
16. Il Sistema deve registrare l'arrivo attraverso una camera con una feritoia verticale collimata con la linea d'arrivo, producendo un'immagine continua. L'immagine deve inoltre essere sincronizzata con una scala di tempi graduata uniformemente in centesimi di secondo.
    Al fine di confermare che la camera è correttamente allineata e per facilitare la lettura dell'immagine del fotofinish, l'intersezione delle linee di corsia con la linea d'arrivo deve essere colorata in nero con un disegno adatto. Tale disegno deve essere unicamente limitato all'intersezione, per non più di due centimetri al di là, e non esteso oltre, del primo bordo della linea d'arrivo.
17. I piazzamenti degli atleti vengono accertati dall'immagine a mezzo di un cursore che garantisce la perpendicolarità tra la scala dei tempi e la linea di lettura.
18. Il Sistema deve automaticamente registrare i tempi finali degli atleti e deve essere in grado di produrre un'immagine stampata che mostri il tempo di ogni atleta

Operazioni

19. Il Primo Giudice al Fotofinish è responsabile del funzionamento del Sistema. Prima dell'inizio della competizione, incontra il personale tecnico addetto e familiarizza con la strumentazione.
    In collaborazione con l'Arbitro alle Corse e il Giudice di Partenza effettuerà un controllo del "punto zero" prima dell'inizio di ogni sessione di gara per assicurarsi che l'apparecchiatura venga avviata automaticamente dalla pistola dello Starter entro il limite previsto dalla Reg. 165.14 (1/1000 di secondo). Egli deve supervisionare il controllo del materiale e il corretto allineamento della camera.
20. Dovrebbero esserci almeno due apparecchi fotofinish in funzione, uno su ciascun lato della pista. Preferibilmente, questi due sistemi di cronometraggio dovrebbero essere tecnicamente indipendenti, cioè con sorgenti di alimentazione e di registrazione diverse e con separate attrezzature e cavi di trasmissione del segnale della pistola del Giudice di Partenza.
    Nota: Quando sono in funzione due o più apparecchi fotofinish, prima dell'inizio della competizione, uno di tali apparecchi dovrebbe essere designato dal Delegato Tecnico (o dal Giudice Internazionale al Fotofinish, se nominato) come fotofinish ufficiale. I tempi e le immagini degli altri apparecchi non dovrebbero essere presi in considerazione, salvo che non ci sia ragione di dubitare della precisione dell'apparecchio ufficiale o ci sia la necessità di utilizzare le foto supplementari per chiarire incertezze nell'ordine di arrivo (ad esempio, atleti totalmente o parzialmente coperti nella foto della camera ufficiale).

Conferma
Modifica
Editoriale

Indicazione regole a margine pagina

udire un segnale acustico proveniente dall'apparecchio di controllo ogni qualvolta rileva una falsa partenza (quando il tempo di reazione è inferiore a 100 /1000 di secondo).
Appena il Giudice di Partenza e/o un Giudice di Partenza per il richiamo avverte il segnale acustico, se il colpo della pistola è già stato sparato, provvederà al richiamo e il Giudice di Partenza esaminerà immediatamente i tempi del dispositivo di rilevamento delle false partenze per confermare quale/i atleta/i è/sono responsabile/i della falsa partenza. L'uso di questo sistema è fortemente raccomandato per tutte le altre manifestazioni.
Nota: In aggiunta, un sistema di richiamo automatico, conforme alle Regole, può essere usato.

3. Nelle competizioni indicate alla Regola 1.1, dalla lettera a) alla lettera f), i concorrenti debbono usare unicamente blocchi di partenza forniti dal Comitato Organizzatore della competizione. Negli altri incontri su piste in materiale coerente, il Comitato Organizzatore può pretendere che vengano usati soltanto blocchi di partenza forniti da loro stessi.

REGOLA 162
La partenza

1. La partenza di una corsa deve essere indicata da una linea bianca larga 5 cm. In tutte le corse che non si disputano in corsia, la linea di partenza deve essere curva così che tutti i concorrenti partano alla stessa distanza dall'arrivo. Le postazioni di partenza per tutte le distanze devono essere numerate da sinistra a destra in direzione della corsa. In tutte le gare fino a 400m compresi (incluse le prime frazioni delle staffette 4x200 e 4x400) è obbligatoria la partenza a terra e l'uso dei blocchi di partenza.
2. Tutte le gare di corsa debbono essere fatte partire dalla detonazione della pistola del Giudice di Partenza, rivolta verso l'alto dopo che egli ha accertato che i concorrenti sono immobili e nella corretta posizione di partenza.
Se, per qualsiasi ragione, il Giudice di Partenza non è convinto che tutto sia pronto per dare la partenza, dopo che i concorrenti sono ai loro posti, deve ordinare ai concorrenti di alzarsi e gli Assistenti del Giudice di Partenza dovranno sistemare di nuovo gli atleti sulla linea di raggruppamento.
3. In tutte le competizioni internazionali, ad eccezione di quanto indicato nella nota sottostante, i comandi del Giudice di Partenza, nella propria lingua o in Inglese o in Francese, debbono essere, nelle corse fino a 400 metri inclusi, come pure per le staffette 4 x 200 m e 4 x 400 m, "Ai vostri posti" e "Pronti" e quando tutti i concorrenti sono pronti, deve essere sparato il colpo di pistola. Un atleta, quando è in posizione di partenza, non deve toccare la linea di partenza né il terreno al di là della stessa con le mani o con i piedi. Nelle corse oltre i 400 metri le parole debbono essere: "Ai vostri posti" e, quando tutti i concorrenti sono immobili, deve essere sparato il colpo di pistola. Un concorrente, quando è in posizione di partenza, non deve toccare il terreno con una mano o con le mani durante la partenza.
Nota: Nelle competizioni indicate alla Regola 1.1 (a), (b), (c), (e) e (f) i comandi del Giudice di Partenza saranno dati solo in inglese.
4. Dopo il comando "Ai vostri posti" il concorrente deve avvicinarsi alla linea di partenza ed assumere una posizione completamente all'interno della corsia che gli è stata assegnata e dietro alla linea di partenza. Entrambe le mani ed almeno un ginocchio devono essere a contatto con il terreno ed entrambi i piedi in contatto con i blocchi di partenza. Al comando "Pronti" il concorrente deve alzarsi immediatamente, sino alla sua posizione finale di partenza, mantenendo il contatto delle mani con il terreno e dei piedi con le piastre dei blocchi di partenza.

Tavole e Tabelle

Nota: Le sopra riportate procedure sono valide solo per piste con anello a 6 corsie e rettilineo con 8 corsie

Sorteggio delle corsie

11. Per tutte le gare, ad eccezione degli 800 m, corse interamente o parzialmente in corsia sulla pista circolare, quando ci sono turni successivi, devono essere effettuati tre sorteggi:
    a) uno per le due corsie esterne tra i due atleti o squadre meglio classificati;
    b) un altro per le due corsie successive tra gli atleti o squadre classificati terzi e quarti;
    c) un altro per le rimanenti corsie interne tra i rimanenti atleti o squadre.

    Quanto sopra sarà determinato come segue:
    d) per il primo turno dalle liste delle prestazioni conseguite in un determinato periodo;
    e) dopo il primo turno secondo quanto indicato dalla regola 166.3(a).
12. Per tutte le altre gare l'assegnazione delle corsie verrà fatta per sorteggio, come indicato dalla Regola 166.4 e 166.8.

REGOLA 215
Abbigliamento, scarpe e pettorali

Per le competizioni che si svolgono su superfici in materiale sintetico, la parte di ciascun chiodo che sporge dalla suola e/o dal tacco non deve superare la lunghezza di 6 mm (o essere conforme a quanto richiesto dal Comitato Organizzatore e in ogni caso sempre conforme alle prescrizioni della Regola 143.4).

REGOLA 216
Corse ad Ostacoli

1. Le corse ad ostacoli debbono essere effettuate sulla pista rettilinea sulla distanza di 50 o 60 metri.
2. Posizionamento degli ostacoli per le gare:

	Allievi	Junior Uomini	Uomini	Allieve	Junior Donne Donne
Altezza ostacoli	0.914 m	0.991 m	1.067 m	0.762 m	0.838 m
Distanza gara	50 m / 60 m				
Numero ostacoli	4 / 5				
Dalla partenza al 1° ostacolo	13.72 m			13.00 m	
Distanza tra gli ostacoli	9.14 m			8.50 m	
Dall'ultimo ostacolo all'arrivo	8.86 m / 9.72 m			11.50 m / 13.00 m	

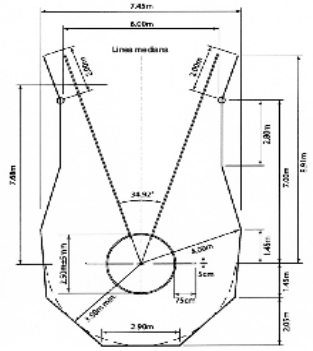
REGOLA 217
Corse a Staffetta

Condotta di gara

1. Nella staffetta 4x200 m tutta la prima frazione e la prima curva della seconda frazione debbono essere corse in corsia. Alla fine di questa curva deve esserci una linea

5. La rete per la gabbia può essere fatta di qualsiasi materiale idoneo, corda di fibra naturale o sintetica, oppure, in alternativa, di cavo d'acciaio di media o alta elasticità. La larghezza massima delle maglie è 50 mm per il cavo e 44 mm per la corda.
   Nota: Ulteriori specifiche per la rete e per i controlli di sicurezza sono contenute nel Manuale per piste e pedane della IAAF (IAAF Track and Field Facilities Manual).
6. Qualora si desideri usare la stessa gabbia anche per il Lancio del Disco, l'impianto può essere adattato in due diversi modi. Il modo più semplice è di installare una corona circolare avente i diametri di 2.135 m e 2.50 m; ma ciò implica l'uso della stessa superficie, sia per il Lancio del Martello che per il Lancio del Disco.
   La Gabbia del Martello può essere usata per il Lancio del Disco fissando i pannelli mobili all'apertura della gabbia.
   Nel caso di due diverse pedane per il martello ed il disco nella stessa gabbia, queste debbono essere poste una dietro l'altra, con i centri distanti 2.37 m sulla linea di mezzeria del settore di lancio e con la pedana del martello costruita dietro a quella del disco. In questo caso i due pannelli mobili devono essere usati per il Lancio del Disco.
   Nota: I pannelli e la rete nella parte posteriore della gabbia devono essere almeno a 3.50 m dal centro delle pedane concentriche o dalla pedana del martello in caso di pedane circolari separate (o 3.00 metri per gabbie con pedane separate costruite prima del 2004, ai sensi della vecchia Regola con la pedana del disco dietro (vedi Regola 192.4.).

Gabbia per il Lancio del Martello e del Disco con pedane concentriche in configurazione Disco



Indice delle Regole

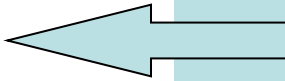
Regola

SEZIONE I – UFFICIALI DI GARA

110 Ufficiali di Gara Internazionali ... 81
111 Delegati Organizzativi ... 82
112 Delegati Tecnici ... 82
113 Delegato Medico ... 83
114 Il Delegato al Controllo Antidoping ... 83
115 Ufficiali Tecnici Internazionali e Ufficiali Tecnici Internazionali di Corsa Campestre, Corse su Strada e Corse in Montagna ... 83
116 Giudici di Marcia Internazionali ... 84
117 Misuratore di Percorso Internazionale ... 84
118 Giudice di Partenza Internazionale e Giudice Internazionale al Fotofinish ... 84
119 Giuria d'Appello ... 84
120 Ufficiali di Gara della Competizione ... 85
121 Il Direttore di Gara ... 86
122 Il Direttore di Riunione ... 86
123 Il Direttore Tecnico ... 86
124 Il Direttore per la Presentazione della Competizione ... 86
125 Arbitri ... 87
126 Giudici ... 88
127 Giudici di Controllo (per le corse e per le gare di marcia) ... 88
128 Cronometristi e Giudici al Fotofinish ... 89
129 Il Coordinatore dei Giudici di Partenza, il Giudice di Partenza ed i Giudici di Partenza per il richiamo ... 89
130 Assistenti del Giudice di Partenza ... 90
131 Addetti al conteggio dei giri ... 90
132 Il Segretario Generale ... 91
133 Il Responsabile dell'ordine ... 91
134 L'Annunciatore ... 91
135 Il Misuratore Ufficiale ... 91
136 L'Anemometrista ... 92
137 Il Giudice alle misurazioni (scientifiche) ... 92
138 I Giudici addetti alla Camera d'Appello ... 92
139 Il Commissario alla Pubblicità ... 92

SEZIONE II – REGOLE GENERALI

140 Lo Stadio per l'Atletica Leggera ... 93
141 Categorie degli Atleti ... 93
142 Iscrizioni ... 93
143 Indumenti, Scarpe e Pettorali ... 94
144 Assistenza agli atleti ... 96
145 Squalifiche ... 97
146 Reclami e Appelli ... 98
147 Gare Miste ... 99
148 Misurazioni ... 99
149 Validità delle prestazioni ... 100
150 Videoregistrazione ... 100
151 Punteggio ... 100

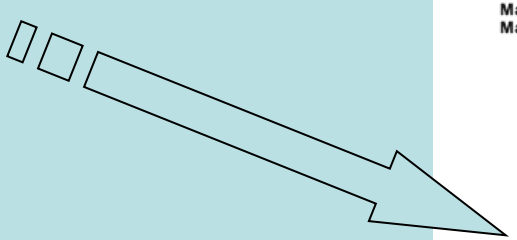


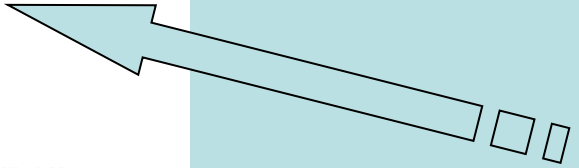
Pagina

Indice analitico delle Regole

Regola

Argomento





M

Mancata partecipazione	142.4
Marcia	
Definizione di Marcia	230.1
Giudice Capo	230.3
Giudizio	230.2
Paletta Gialla	230.4
Paletta Rossa	230.3(a); 230.6(a)
Percorso	230.10
Rilevazione tempi mediante Transponder	165.24
Sicurezza e Servizio Medico	230.8
Spugnaggio e acqua potabile	230.9
Squalifica	230.6
Masters (definizione)	141.1
Martello (Lancio del)	
Area di pericolo	192.7
Assistenza	187.4(a) (b) (c)
Caratteristiche dell'attrezzo	191.4-9
Condizioni generali	187
Falli	187.14(b);187.16-17; 191.2-3
Gabbia	192
Guanti	187.4(b)
Misurazione	187.19-20
Pedana circolare	187.5-8
Uscita dalla pedana	187.17(a)
Settore di caduta	187.10-12
Misuratore di Percorso Internazionale	
Compiti	117
Selezione	110
Misuratore Ufficiale	135
Misurazione della pista	160
Certificazione	140
Inclinazione	160.6
Misurazioni	148; 181.5-6; 184.8-9; 187.19-20

N

Nastro adesivo	170.11 - 180.3
Nullo (Prova nulla) vedi **Falli**	

O

Octathlon	200.5
Orario di gara (cambio del)	180.18
Ordine di competizione (concorsi)	
Ordine iniziale	180.4
Ordine per le ultime tre prove	180.5
Ordine nelle qualificazioni	180.4
Orologio	180.16 (Nota (i))
Ostacoli	
Contrappesi	168.2
Costruzione	168.2; 168.5
Dimensioni	168.3

DISPOSIZIONI APPLICATIVE DEL R.T.I.

Ex Note Italiane

Edizione Maggio 2013

Lo puoi trovare nel sito Fidal:

>Giudici >Norme Tecniche >Norme

DISPOSIZIONI APPLICATIVE del R.T.I.

Febbraio 2012

Reg. 112 – Delegato Tecnico

La responsabilità tecnica di una manifestazione è di sua stretta pertinenza, collabora e si integra con il Comitato Organizzatore a garanzia degli stessi e della Federazione.
Non può interferire nelle funzioni decisionali di esclusiva competenza della Giuria d'Appello.
Deve accertarsi della presenza del medico.
Effettua un sopralluogo preventivo entro 30 giorni prima della manifestazione, inviando una relazione all'organo designante, al quale inoltra il mod. 20 al termine della manifestazione.
Insieme al Direttore di Riunione, definisce con il Comitato Organizzatore il numero dei Giudici Ausiliari da attivare.
Sottoscrive il mod. 1/sta.
Quando il Delegato Tecnico è nominato da un organismo internazionale, sarà nominato il Direttore di Gara.

Reg. 113 – Delegato Medico

Per le manifestazioni che si svolgono in Italia di qualunque tipo e livello su pista, su strada, campestre e montagna controllate dal GGG, è obbligatoria l'accertata e costante presenza sul luogo di gara di un medico di servizio, a partire dall'ora prevista per il ritrovo dei concorrenti, sino a 30 minuti dopo la conclusione dell'ultima gara in programma. E' compito degli organizzatori disporre ed assicurare la presenza di un medico.
In caso di assenza, anche temporanea, nessuna gara può essere disputata. La presenza di ambulanza e/o personale paramedico non esonera dall'obbligo della presenza di un medico.
Oltre che per i casi previsti per le gare su strada (reg. 230.6 e 240.7), in Italia anche nelle manifestazioni su pista, il medico di servizio può comandare ad un atleta di ritirarsi o sospendere la propria gara se ne ravvisa la ragione.

Safety Officer

Giudici con specifica preparazione che, nelle manifestazioni Masters, verificano le situazioni che richiedono l'allontanamento dalle gare dell'atleta quando:

- è in pericolo di danneggiare la propria salute o rischiare di essere pericoloso per gli altri;
- ritarda eccessivamente lo svolgimento della prova;
- non presenta più la necessaria abilità, nel gesto e nella tecnica, nell'eseguire la prova.

L'atleta sarà preventivamente richiamato e, se persiste nel proprio atteggiamento, squalificato.

Reg. 114 – Delegato ai Controlli Antidoping

Per le manifestazioni nazionali per le quali è disposto il controllo antidoping, il Delegato al controllo antidoping è un giudice di gara qualificato per la mansione. Opera in stretta collaborazione con il medico designato dalla Federazione Italiana Medici Sportivi, provvede al sorteggio delle gare e delle posizioni da sottoporre a controllo e coordina la consegna agli atleti del modulo di notifica da parte del personale incaricato.
Il controllo antidoping deve essere effettuato qualora venga uguagliato/migliorato un primato italiano, mondiale o di area (outdoor/indoor), sia assoluto che della cat. Juniores e solo per le gare previste alle Reg. 261/262/263/264. Per tutte le altre categorie e gare si riconoscono solo le "migliori prestazioni" e non deve essere effettuato il controllo antidoping.
Nel caso di primato realizzato in una manifestazione dove non è presente il controllo antidoping, il Delegato Tecnico/Direttore di Riunione prenderà immediati contatti con il Settore Sanitario della Federazione che fornirà le indicazioni del caso da comunicare subito all'atleta.

Le disposizioni applicative

Febbraio 2012

Supporto

Precisazione

Indirizzo

Edizione Maggio 2013

Principali integrazioni rispetto all'Edizione 2012:

Reg. 114 – Delegato Antidoping

Precisazioni sui compiti:

- è un giudice qualificato per la mansione;
- opera in collaborazione con il medico FIMS;
- sovrintende al sorteggio solo quando previsto;
- coordina la consegna dei moduli di notifica tramite gli chaperons.

Reg. 126 – Giudici

In ogni concorso deve essere utilizzato un solo set di bandierine: bianca-rossa-gialla.

- infrazione rilevata dal lato opposto della pedana: cartellino rosso
- fuori settore: braccio teso verso l'esterno
- se giavellotto non cade di testa:

palmo della mano verso terra

Reg. 144 – Assistenza agli atleti

Per gli atleti menomati nell'udito è consentito l'uso di luci per la partenza di una gara di corsa e ciò non deve essere considerato assistenza.

Reg. 162 – La partenza

Per le categorie

Esordienti, Ragazzi, Master

(quando non gareggiano con gli Assoluti)

non è obbligatorio

l’uso dei blocchi di partenza

Reg. 163 – La Corsa

Linea di rientro (tangente):

In Italia è consentita anche una linea retta (non curva) opportunamente coordinata con gli scalari di partenza

Reg. 166.4 – Turni e batterie

Se si utilizzano le serie, la serie dei migliori (se non diversamente stabilito nel regolamento) parte sempre per **ultima.**

A livello regionale sarà compito del DLT stabilire quale serie partirà per prima.

Reg. 180 – Concorsi

Se le condizioni rendono impossibile completare un turno di prove prima dello spostamento del luogo o dell'orario, il DLT o l'Arbitro dovranno annullare quelle prove già effettuate in quel turno e ricominciare dall'inizio del turno.

Reg. 181.8 (d) – Salti in elevazione

In caso di parità per il primo posto,

- nelle gare ove è in palio un titolo individuale (nazionale o regionale);
- nelle finali nazionali del CdS;

la parità sarà sempre risolta tramite **spareggio**

Reg. 191 – Lancio del martello

Le regole del lancio del martello si applicano anche alla gara del martello con maniglia corta, compresa l'analoga gestione delle porte della gabbia

Disposizioni generali

PARTECIPAZIONE ALLE GARE

1.7 – Gli atleti che partecipano ad una gara **(stadia e non-stadia)** superiore od uguale ai m 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un’altra gara, con esclusione delle gare di corsa **e marcia** superiori ai 200m.

Disposizioni generali

PARTECIPAZIONE ALLE GARE

1.7.1 – Nei soli Campionati Individuali e di Società Master su pista è concesso agli atleti che partecipano ad una gara uguale o superiore ai 1000m di prendere parte nello stesso giorno solare anche ad una frazione di staffetta 4x400m.

Disposizioni generali

PARTECIPAZIONE STRANIERI

3.2.2 – **Possono partecipare in "quota italiani" tutti gli atleti stranieri residenti in Italia, tesserati Fidal, che ricadono nella fattispecie "Italiani Equiparati"**

-Allievi-Junior…..

-Promesse-Senior….

Cadetti-Ragazzi-Esordienti senza limitazioni

Disposizioni generali

PARTECIPAZIONE ALLE GARE

Fusione del tesseramento

Senior – Masters

mantenendo le categorie

AMATORI – solo attività non agonistica

Disposizioni generali

CONFERMA

7.1 – Conferma on line campionati individuali

fino alle 16 del giorno precedente manifestazione.

Cancellazioni presso il TIC,

entro 2 ore dalla gara.

La conferma delle staffette resta immutata,

Entro 60’ dall’inizio della gara

Disposizioni generali

CONFERMA

7.4 – Per i Campionati individuali **e per qualsiasi prova nazionale di un CdS** le società hanno la facoltà di iscrivere atleti fino alle ore 16 del giorno precedente la manifestazione, previo pagamento di un'ammenda di € 20 per "atleta gara" o staffetta, fino ad un massimo di € 100 per Società, **anche se gli atleti sono più di cinque**.

Disposizioni generali

NORME TECNICHE

10.2 – *FALSE PARTENZE*

10.2.3 – Per le categorie Promozionali e Masters si applica la regola in vigore al 31/12/02: un atleta sarà squalificato solo se commette due false partenze, **tre nelle prove multiple**.

Disposizioni generali

PRIMATI ITALIANI

17.9.1 – **Per l'omologazione dei Primati Italiani Assoluti su distanze di gara superiori ai metri 800 si richiede un esame antidoping che includa test del sangue, oltre a quello delle urine.**

Disposizioni generali

PROGRESSIONI SALTI ELEVAZIONE

MANIFESTAZIONI PROVE MULTIPLE

Ai sensi della regola 1814 del RTI le progressioni dei Salti in Elevazione delle Prove Multiple procedono per

incrementi multipli di 3cm (alto)

10cm (asta)

Regolamenti dei Campionati

CDS ASSOLUTO SU PISTA

FINALI NAZIONALI

Finale A Oro 12 società

Finale A Argento 12 società

Finali B 4 raggruppamenti 12 società

Le gare si svolgeranno in giornata unica (domenica) con 12 gare in programma alternate ogni anno

Regolamenti dei Campionati

CDS ASSOLUTO SU PISTA

FINALI NAZIONALI

Le Società che non coprono tutte le gare possono schierare 2 atleti nella stessa gara per un numero di gare pari a quelle lasciate scoperte e comunque non superiore a:

4 – per le finali A

3 – per le finali B

Regolamenti dei Campionati

CDS ASSOLUTO SU PISTA

FINALI NAZIONALI

9.3.6 – Nella Marcia gli uomini e le donne possono gareggiare insieme **o contemporaneamente su corsie distinte.**

Regolamenti dei Campionati

CDS ASSOLUTO SU PISTA

FINALI NAZIONALI

Le classifiche di società vengono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma:

8 punti al 1° classificato, 7 al 2° ecc., 1 punto all'8°

Agli atleti regolarmente classificati oltre l'8° viene attribuito punteggio pari a 0.

Nelle gare in cui le società schierano 2 atleti, entrambi gli atleti acquisiscono punteggio.

Regolamenti dei Campionati

CAMPIONATI INDIVIDUALI

Le gare di concorso si disputano con qualificazione e Finale per i primi 12 atleti.

Le misure di qualificazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico.

CAMPIONATO 24h SU STRADA

2.2 – Per essere inclusi nella classifica occorre concludere la gara con una distanza percorsa uguale o superiore a 150km (uomini) e 125km (donne).

Nelle 24h sono previsti dei cancelli o passaggi minimi che consentiranno di proseguire solo agli atleti che:

- **alle 12h chi avrà percorso almeno 60km**
- **alle 18h chi avrà percorso almeno 90km**

CAMPIONATO CROSS A STAFFETTE

2 – All 2km + Jun 3km + Pro/Jun 4km + Sen 4km

4.1 – Percorso standard da 2000m con variante lunga che permetta la copertura della seconda frazione in un unico giro

4.2 – Zona di cambio di circa 40m, delimitata da due linee, con una linea centrale.

Il cambio tra i due atleti della stessa squadra avverrà mediante contatto diretto tra gli stessi.

Regolamenti dei Campionati

ATTIVITA' PROMOZIONALE

Ragazzi-Ragazze

Alto: ogni atleta ha diritto a ~~due~~ **tre** prove

Cadetti- Cadette

1200st: 10 barriere h 0,76

prima barriera a circa 180m (terza^)

esclusa riviera

Regolamenti dei Campionati

CORSA IN MONTAGNA

Le norme dovranno ritenersi valide ai soli fini tecnico-sportivo.

Sarà competenza dell'Organizzatore la responsabilità che l'area di gara ed il relativo percorso garantiscano il rispetto delle norme relative alla sicurezza dei concorrenti e degli ufficiali di gara.

Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni

DISPOSIZIONI

Ufficializzata la nomina di un **Delegato Organizzativo** per ogni manifestazione nazionale stadia e no-stadia

-

Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni

PARTECIPAZIONE ATLETI

PISTA e NO-STADIA

Partecipano tutti gli atleti

Gli stranieri solo alle internazionali

NO-STADIA

Atleti ELITE: no alle Pro/Reg

Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni

PARTECIPAZIONE ATLETI

Atleti ELITE

- **Tutti gli atleti militari**
- **Gli atleti che raggiungono determinate caratteristiche tecniche**

Gi Elenchi sono aggiornati al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno

Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni

PARTECIPAZIONE ATLETI

Partecipazione di atleti di NAZIONI CONFINANTI

- **E' ammessa la loro partecipazione**

  previa convenzione che il Comitato Regionale deve stipulare con la Regione, Dipartimento, Cantone confinante.

Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni

PARTECIPAZIONE ATLETI

ABOLITO il CARTELLINO GIORNALIERO !!!

tutti gli atleti devono essere tesserati

dal 1° Gennaio 2015 !!!!

Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni

PREMI

Nessun premio in denaro

(o fattispecie assimilabile: elargizione in denaro o generici buoni valore, bonus, ingaggi, rimborsi spese di qualsiasi genere)

Per Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi

Per tesserati EPS

I premi in denaro devono essere conformi alle regole IAAF ed alle leggi dello Stato.

ACCESSO AL CAMPO DI GARA

…..

d) Gli addetti al campo nel numero prefissato dall'Organizzatore **concordato ~~tra~~ il DLT e l'Organizzatore**

e) I responsabili delle apparecchiaure tecniche ed informatiche, nel numero prefissato dall'Organizzatore **concordato tra il DLT ed i partners tecnologici**

g) I fotografi e gli operatori televisivi, nel numero prefissato dall'Organizzatore, **in accordo con il DLT**

Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni

SOGGETTI SOTTOPOSTI A SOSPENSIONI DISCIPLINARI

Organizzatori e GGG accerteranno che nessun atleta (tecnici, dirigenti, altri soggetti) iscritto alle gare sia sottoposto a sospensione/squalifica per violazioni alle norme antidoping o altro.

In tal caso l'atleta sarà depennato dagli iscritti e segnalato agli Organi di Giustizia federali.

Se accertato a posteriori, deve essere escluso immediatamente dalla classifica, premi, annullato il risultato e segnalato agli Organi di Giustizia.

La Fidal fornirà al GGG la lista degli atleti sospesi o squalificati e fornirà analoga lista CONI – EPS